

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2025



REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025

EX ART. 198 TUEL

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione per valutare l'adequatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Il Referto del controllo di gestione fornisce pertanto una rappresentazione sintetica dell'andamento della gestione dell'Ente. Gli articoli 198 e 198-bis del Testo Unico degli Enti Locali infatti prevedono, tra i destinatari del Referto, una pluralità di soggetti: Dirigenti / Responsabili dei servizi, Amministratori e Corte dei conti ed inoltre i cittadini e gli stakeholders.

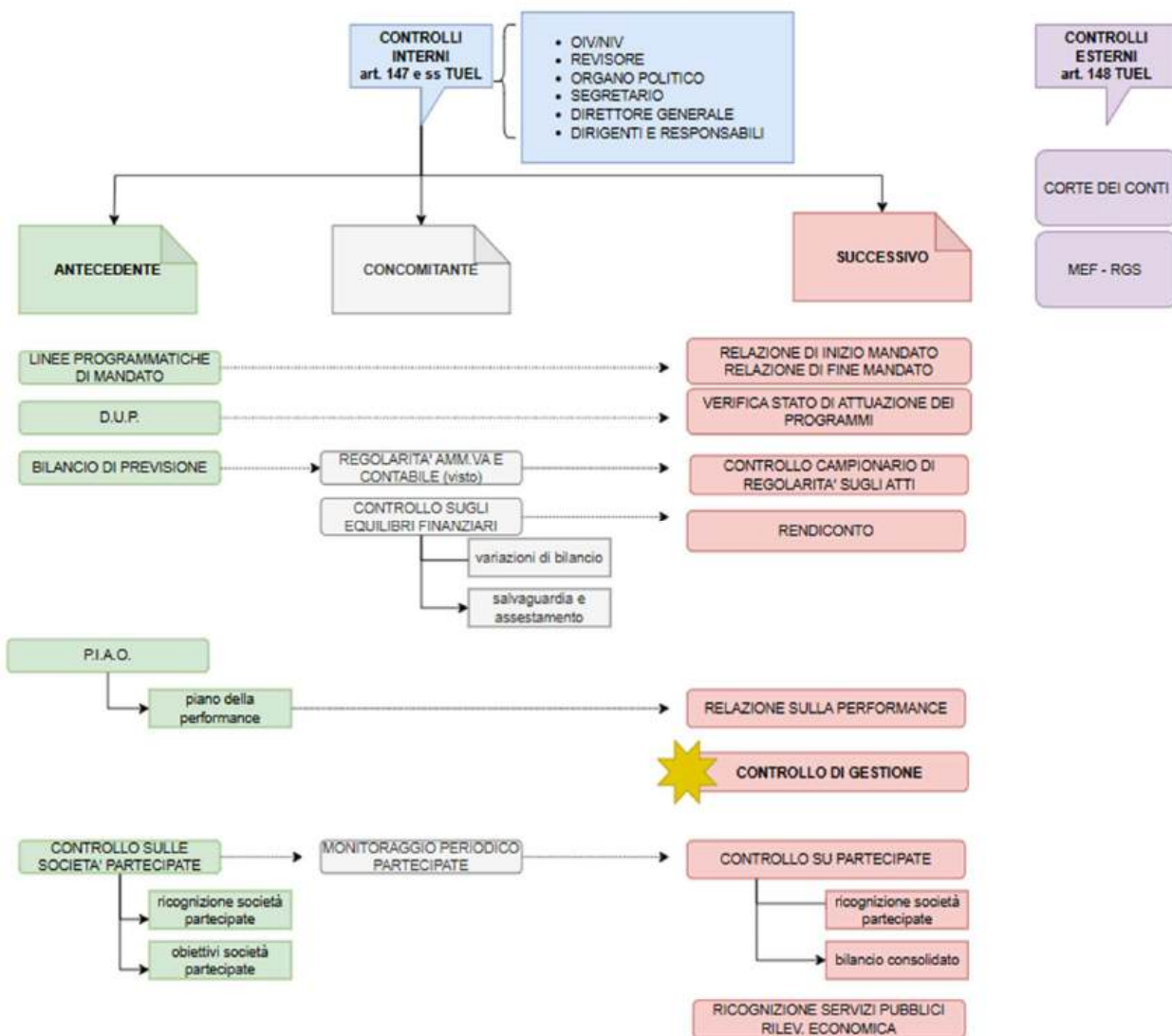
La scelta degli argomenti trattati deriva dall'esigenza di soddisfare necessità informative diversificate.

Le analisi sono sviluppate sulla base dei dati forniti dal sistema dei controlli operanti nell'Ente Unione della Valconca e sono nate per soddisfare specifiche esigenze interne - di supporto alle decisioni - e di soggetti esterni (es. verifiche previste dal D.L. 168/2004).

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione, stabilisce inoltre che gli obiettivi che integrano la performance individuale per dirigenti, responsabili dei servizi e dipendenti, e che quindi sono oggetto di valutazione, corrispondono a quelli del Piano esecutivo di gestione (Peg) e, dal 2022, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

1 Il sistema dei controlli

E' possibile classificare il sistema dei controlli in relazione al soggetto che li effettua. Si delinea così un sistema di **controlli interni** ed uno di **controlli esterni**.



Il primo, il controllo interno, si estrinseca attraverso gli “attori” interni dell’ente locale: gli organi di governo, il segretario o vice-segretario, i responsabili di settore. Esso coinvolge anche gli organi esterni rispetto al personale in forza all’ente: l’organo di revisione e l’OIV (o Nucleo di Valutazione). La Legge 213 del 7 dicembre 2012, che ha convertito il D.L. 174/2012, ha dettato importanti innovazioni sul sistema dei controlli interni negli enti locali, ridisegnando l’assetto precedentemente delineato dall’articolo 147 del TUEL.

Con riferimento alle tipologie di controlli, l’articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale.

Il controllo esterno coinvolge, in primis, la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo, che attua controlli di regolarità amministrativo-contabile sugli atti dell'ente, controlli sul rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio sugli atti programmatori e di rendicontazione. Essa svolge anche un'azione di monitoraggio sul sistema di controlli interni attivati dall'ente locale.

Altri soggetti di controllo esterno sono gli apparati del MEF-RGS, attraverso i nuclei ispettivi di controllo, la Prefettura, la Guardia di Finanza ecc..

Il controllo può essere anche classificato in base al “momento” in cui esso si effettua, rispetto al risultato dell'azione amministrativa. Esso si estrinsecherà in:

- ✓ Controllo antecedente;
- ✓ Controllo concomitante;
- ✓ Controllo successivo.

1.1 Il controllo antecedente

Questa tipologia di controllo si sostanzia nei documenti programmatori dell'ente: dal livello strategico al livello operativo. Questi atti sono adottati dall'organo consiliare o da quello esecutivo: le linee programmatiche di mandato, a lungo termine, sono approvate dall'organo consiliare all'atto dell'insediamento del nuovo organo di governo. Su di esso, si innesteranno i documenti strategici a medio termine (triennali) del Documento Unico di Programmazione (sezione strategica e operativa), del Bilancio di Previsione e del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO). In quest'ultimo documento, saranno delineati fra l'altro gli obiettivi del Piano della Performance e la programmazione del Fabbisogno di Personale.



Esistono altresì dei sistemi di controllo antecedente, collaterali rispetto allo schema sovrastante: si tratta del sistema dei controlli sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147 *quater*, commi 1 e 2 del TUEL, applicati agli enti con più di 15.000 abitanti.

Forme di controllo antecedente attivate dall'ente (Anno 2025)	
Documento Unico di Programmazione – DUP 2025 - 2027	Consiglio Unione n. 33 del 31/12/2024
Bilancio di Previsione 2025 - 2027	Consiglio Unione n. 33 del 31/12/2024

P.I.A.O. 2025 - 2027	Giunta Unione n. 11 del 31/03/2025
Controlli sulle partecipate	Consiglio Unione n. 31 del 18/12/2025

1.2 Il controllo concomitante

Il controllo concomitante si esplicita attraverso il sistema dei controlli sulla formazione degli atti: controllo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1 del TUEL (*"Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"*) e controllo sugli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 147 *quinquies* del TUEL (*"Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità"*). In questo frangente, si evidenzia anche il ruolo del revisore legale dei conti, nel momento in cui, ai sensi dell'art. 239 del TUEL o da altra specifica normativa, si richiede il suo parere preventivo sugli atti in adozione.

Gli atti in cui si manifesta il controllo sugli equilibri finanziari sono rappresentati, tra gli altri, dalle variazioni di bilancio e di PEG adottate e dalla deliberazione di salvaguardia e assestamento generale.

Il controllo concomitante si realizza per gli organismi partecipati, mediante i controlli di cui all'art. 147 *quater* comma 3 del TUEL, rivolto agli enti con più di 15.000 abitanti (*"omissis ... l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente"*).

1.3 Il controllo successivo

Il controllo successivo è un controllo ex-post che si effettua sui prodotti e sugli atti una volta definitivamente approvati.

Le azioni di controllo antecedente e concomitante, trovano così anche un sistema di controlli ex-post (interni): di seguito, sono riassunti in tabella le forme di controllo interno antecedente a cui sono seguite azioni di controllo a livello successivo.

Forme di controllo successivo attivate dall'ente			
Controllo antecedente			Controllo successivo
Linee Programmatiche di Mandato (art. 46 Tuel)			Redazione della relazione di fine mandato D. Lgs n. 149/2011
Documento	Unico	di	Verifica dello stato di attuazione dei programmi (art. 147 ter TUEL e paragrafo 4.2 All. 4.1 Principio contabile della programmazione D.
Programmazione	– DUP	(art. 170)	

TUEL e All. 4.1 – Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118-2011)	Lgs. 118/2011)
P.I.A.O. – Piano della Performance (D. Lgs n. 150/2009)	Relazione sulla Performance (art. 10 D. Lgs n. 150/2009)
Bilancio di Previsione (art. 151 Tuel)	Rendiconto della Gestione (art. 227 Tuel)
Controllo regolarità amm.va e contabile (art. 147 <i>bis</i> comma 1 Tuel)	Controllo regolarità amministrativa segretario comunale (art. 147 <i>bis</i> comma 2 e 3 Tuel)
Assegnazione obiettivi partecipate (art. 147 <i>bis</i> comma 2 e 3 Tuel) Ricognizione società partecipate (art. 20 Tusp)	Rilevazione risultati complessivi gestione ente locale e aziende non quotate partecipate: bilancio consolidato (art. 147 <i>quater</i> comma 4 Tuel - All. 4.4 Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118/2011) Ricognizione attuazione del piano di razionalizzazione società partecipate (art. 20 Tusp)
Controllo sui servizi pubblici a rilevanza economica (D. Lgs. 201/2022)	Ricognizione periodica servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 D. Lgs. 201/2022)

2 Il sistema dei controlli interni

Come già precedentemente evidenziato, il D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213 del 07/12/2012, ha rafforzato ed integrato il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione deve disciplinare, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, tenendo conto dei seguenti punti fondamentali:

- il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- l'esigenza di improntare i controlli a finalità di trasparenza amministrativa e di contenimento della spesa.

Il sistema di controllo, da rapportare in base alle dimensioni dell'ente, deve:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla normativa in materia, mediante l'attività di coordinamento

e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

2.1 Il controllo di gestione

L'art 147 comma 2 lett. a) del TUEL individua, fra le finalità del controllo interno quella di *“a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati”*.

Il legislatore richiede pertanto di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, avvalendosi del controllo di gestione, che si rivolge ai sensi degli articoli 196 e seguenti del Tuel, agli enti con più di 5.000 abitanti in quanto per essi è obbligatorio l'invio del referto alla Corte dei Conti. Tuttavia, costituisce uno strumento importante di controllo dell'azione amministrativa per tutti gli enti, anche per quelli di dimensione minore.

Il controllo di gestione è stato affidato da tutti i comuni all'Unione della Valconca, i cui comuni hanno da ultima aderito alla funzione con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio, lo stesso ha conferito allo stessa le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

Nel 2025, con deliberazione C.U. n. 15 del 9 luglio 2025, si è proceduto al recepimento delle deliberazioni consiliari da parte dei comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente, Sassofeltrio, con cui è stata conferita la gestione del personale all'Unione, a far data dal 10/07/2025;

Il controllo di gestione è finalizzato alla rilevazione sul piano strategico ed operativo:

- ✓ dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- ✓ dell'andamento dei costi.

Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

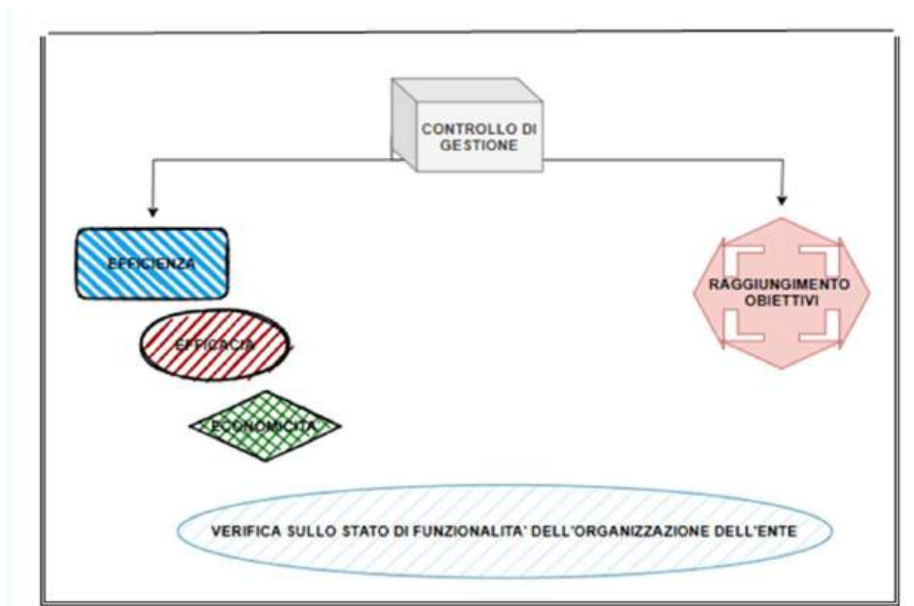
La norma pone al controllo di gestione queste finalità (art. 196 comma 2):

- Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi;
- Verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente;
- Verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi è altresì contenuta in altri documenti di

controllo interno, in particolare nella relazione sulla performance, a rendicontazione degli obiettivi affidati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Inoltre, per gli enti superiori a 15.000 ab., è posto l'adempimento di verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

La verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente si può ritenere sia conseguenza del perseguimento dell'efficacia (confronto tra risultati previsti e risultati raggiunti), l'efficienza (confronto mezzi impiegati e risultati raggiunti) e l'economicità (rapporto tra risorse previste e impiegate), nonché del raggiungimento degli obiettivi.



2.1.2 La gestione associata del controllo di gestione dell'Unione della Valconca

A seguito della sottoscrizione avvenuta in data 26/06/2020 della Convenzione per il conferimento del Controllo di Gestione tra l'Unione della Valconca e tutti i suoi comuni aderenti, l'Unione sta sviluppando la gestione della funzione, in collaborazione con il referente dell'Ente (responsabile del servizio finanziario).

All'art. 1 comma 9 della Convenzione per la gestione associata del Controllo di gestione si prevede di svolgere le seguenti attività:

- *Redigere i documenti obbligatori previsti per legge per l'Unione ed i Comuni che ne fanno parte (in particolare referto controllo di gestione)*
- *Gestire un unico sistema per la definizione di obiettivi/progetti/programmi ed indicatori per Comuni ed Unione;*

Pertanto il presente referto del controllo di gestione è elaborato su un modello standardizzato, con un contenuto minimo per tutti gli enti convenzionati e soggetti all'adempimento (l'Unione e i Comuni con più di 5.000 abitanti: Morciano di Romagna, Montescudo Monte Colombo e San Clemente). Il modello omogeneo, risponde alla finalità di cui all'art. 197 del TUEL, di realizzare

azioni di benchmark fra enti. Esso può essere predisposto e adottato anche dai Comuni di dimensioni minori, come valido strumento di analisi e di controllo.

Non disponendo di strumenti sofisticati, ma costosi, come ad esempio un sistema di contabilità analitica, il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PEG, ed in particolare del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197 del TUEL, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi.

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai responsabili dei servizi mediante l'approvazione del piano delle performance per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e vengono individuati, tenuto conto del DUP e delle risorse assegnate nel bilancio annuale di previsione.

Gli obiettivi sono assegnati ai responsabili (incaricati di posizione organizzativa), i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario / Vice segretario e del nucleo di valutazione monocratico.

Gli obiettivi 2025 sono stati approvati appunto con delibera di Giunta n. 11 del 31/03/2025, all'interno del PIAO, in allegato all'assegnazione di risorse finanziarie già effettuata con deliberazione Giunta Unione n. 37 del 31/12/2024.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa. Alla stessa stregua sono definiti gli obiettivi intersettoriali. Gli obiettivi, sia ordinari che di miglioramento, sono pesati e tale pesatura è utilizzata ai fini della valutazione dei risultati dei responsabili di Area e dei dipendenti.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari è fatto nucleo di valutazione (NIV), in convenzione fra tutti i comuni conferenti la funzione di personale (decreto Presidente Unione n. 15/2025) con decorrenza 14/11/2025 e fino al 31/12/2027. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di efficienza, efficacia e di qualità anch'essi individuati preventivamente nel Piano della Performance.

Tale valutazione è inserita nei report di gestione redatti di norma nel mese di luglio dal NIV. I report sono utilizzati dal NIV monocratico per il processo valutativo e dei dipendenti e dei responsabili.

A fine gestione il NIV certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari risultanti dal sistema di controllo di gestione.

Oltre alla valutazione della performance, dal 2025 si è provveduto ad implementare un sistema di indicatori di efficienza e di efficacia di cui si tratterà più sotto.

Il primo referto successivo al conferimento della funzione del controllo di gestione è stato approvato con delibera di giunta n. 51 del 23/12/2020.

2.2 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario e responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione (obbligo di pareggio di bilancio).

Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

2.3 Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Sono soggetti a controllo di regolarità amministrativa tutti gli atti; mentre tale controllo sugli atti deliberativi si esplica tramite parere preventivo (art. 49 TUEL), per quanto riguarda gli atti gestionali la sottoscrizione finale dell'atto da parte del responsabile del servizio attesta l'avvenuta verifica della regolarità, nell'ambito della fase istruttoria.

Sono soggetti a controllo di regolarità contabile gli atti (delibere/determinazioni) con un rilevanza contabile anche indiretta, come opportunamente precisato dal Legislatore: il controllo contabile spetta al responsabile del servizio finanziario. In proposito occorre richiamare il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, che di fatto ha anticipato di quattro anni i contenuti del D.L.n.174/2012).

2.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Segretario dell'Ente, anche avvalendosi di personale dallo stesso individuato, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai Responsabili dei servizi e divenuti esecutivi, in attuazione dei principi di imparzialità e trasparenza.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente, viene effettuato sia sull'opportunità che sul rispetto delle procedure e viene effettuato inoltre a campione secondo una selezione casuale, per singole categorie di atti e per settore organizzativo di competenza.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata con motivate tecniche di campionamento, con particolare riferimento alle determinazioni di impegno di spesa, alle procedure contrattuali, agli incarichi professionali e a quelle tipologie in cui vi possa essere un fondato dubbio sulla regolarità delle procedure adottate, individuate annualmente dal Segretario sulla base anche della loro rilevanza e complessità e dei contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT).

Dal controllo successivo può scaturire l'invio di apposite direttive e/o schemi tipo di atti, redatti a cura del Segretario generale, ai Responsabili dei servizi interessati, ed eventualmente, per conoscenza, all'Organo di revisione e al Nucleo di valutazione.

Nel caso in cui l'attività di controllo di cui al presente articolo permetta di rilevare irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di tali irregolarità.

Particolarmente difficile in un ente come l'Unione della Valconca, che gestisce alcuni uffici grazie al supporto di dipendenti di altri enti e che non ha attualmente un segretario, impostare un sistema di controlli interni efficiente ed efficace.

2.5 Controlli sulle società partecipate

Deve essere definito un sistema di controlli sulle società partecipate, attraverso la preventiva definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In caso di scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati vanno individuate le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri rilevanti per il bilancio dell'ente.

Tale tipologia di controllo è obbligatoria a regime solamente per gli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

2.6 Controllo della Corte dei Conti

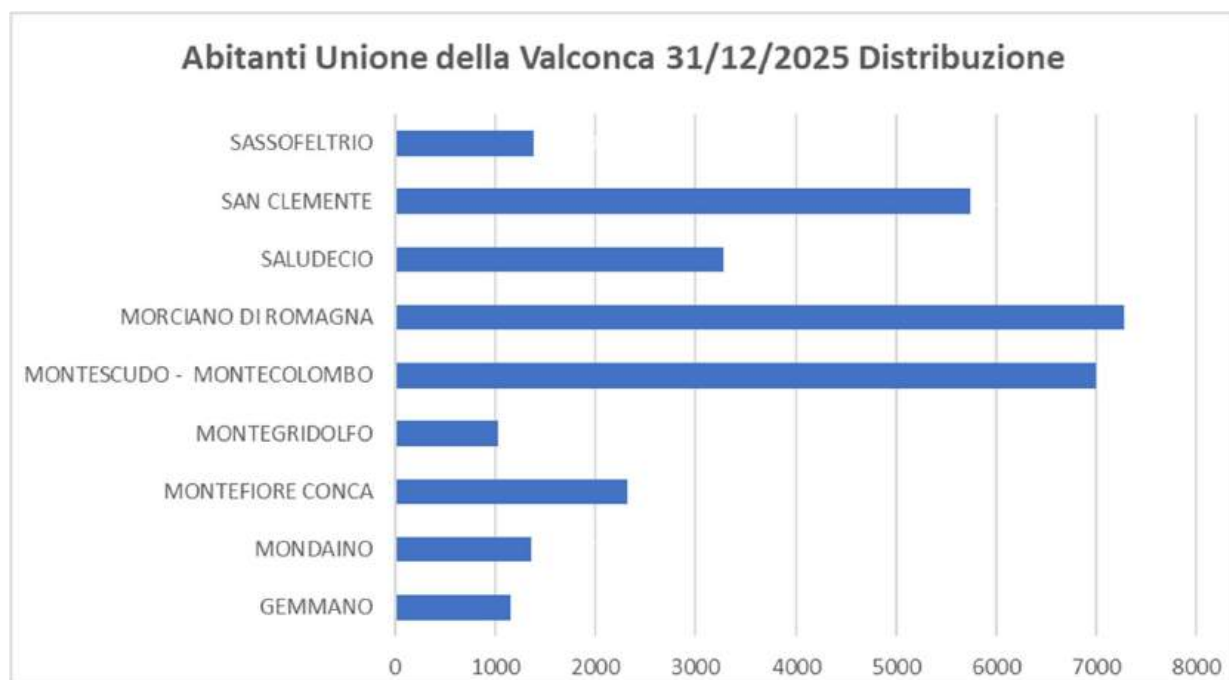
Oltre alla trasmissione del referto agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili previsto dall'art. 198 del TUEL, l'art.198 BIS del TUEL stabilisce che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del controllo di gestione, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti.

3 Il contesto del controllo di gestione

3.1 Contesto demografico

Territorio e Popolazione

Comuni aderenti Unione della Valconca	abitanti al 31/12/2025 (1)	%	altezza massima livello del mare	superficie in Km2	Densità territoriale
GEMMANO	1156	3,79%	404	18,85	61,33
MONDAINO	1357	4,44%	420	19,84	68,40
MONTEFIORE CONCA	2312	7,57%	385	22,32	103,58
MONTEGRIDOLFO	1025	3,36%	290	6,94	147,69
MONTESCUDO - MONTECOLOMBO	7004	22,94%	328	32,35	216,51
MORCIANO DI ROMAGNA	7282	23,85%	83	5,44	1.338,60
SALUDECIO	3274	10,72%	343	34,27	95,54
SAN CLEMENTE	5749	18,83%	179	20,7	277,73
SASSOFELTRIO	1379	4,52%	466	21,08	65,42
	30538	100,00%		181,79	167,99

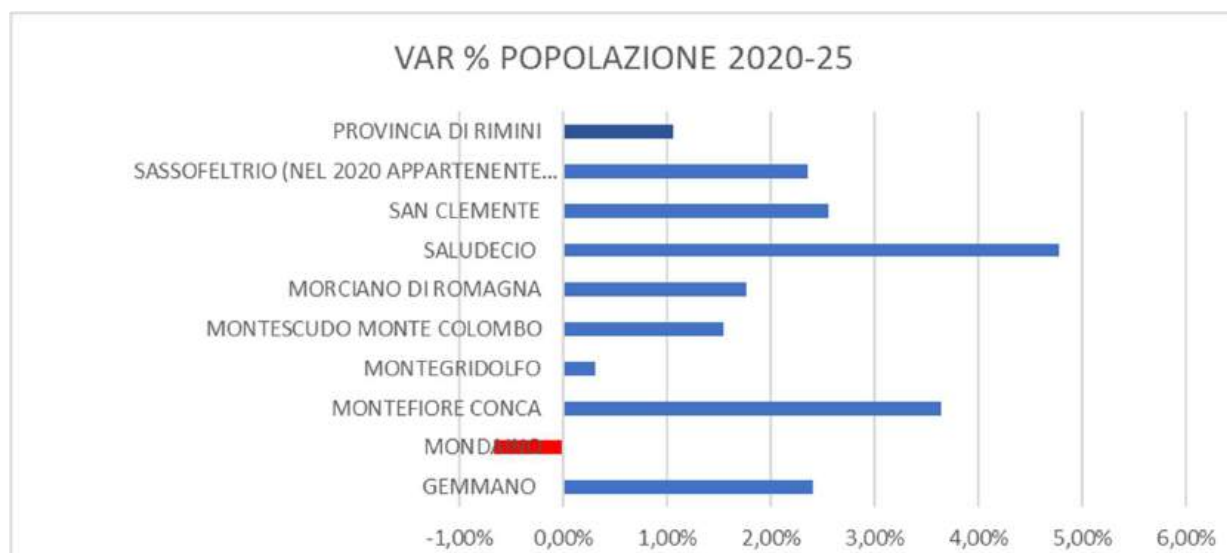




Negli anni dal 2020 al 2025 l'andamento della popolazione nei comuni dell'Unione della Valconca ha avuto la seguente evoluzione:

DATI POPOLAZIONE AL 1/1/ANNO	2020	2025	% VAR
GEMMANO	1123	1150	2,40%
MONDAINO	1354	1345	-0,66%
MONTEFIORE CONCA	2228	2309	3,64%
MONTEGRIDOLFO	993	996	0,30%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	6821	6926	1,54%
MORCIANO DI ROMAGNA	7100	7225	1,76%
SALUDECIO	3056	3202	4,78%
SAN CLEMENTE	5650	5794	2,55%
SASSOFELTRIO (NEL 2020 APPARTENENTE PROVINCIA PU)	1361	1393	2,35%
PROVINCIA DI RIMINI	336.798	340.376	1,06%
TOTALE UNIONE	29.686	30.340	2,20%

Solamente il comune di Mondaino decresce demograficamente nell'arco temporale considerato.

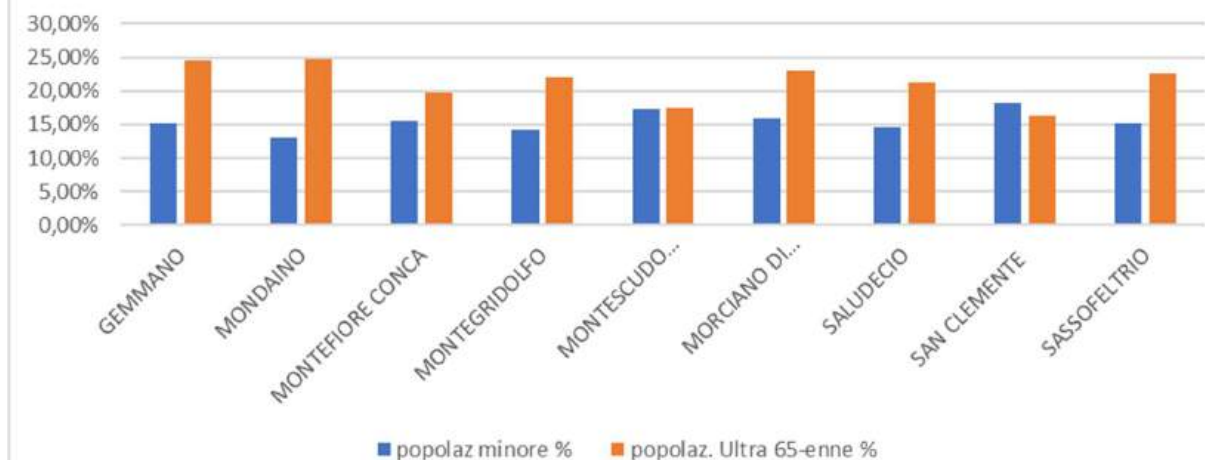


Di seguito le fasce di maggior attenzione sociale (minori e anziani ultra65enni):

Dati al 01.01.2025					
Comune	popolazione	popolazione minore	% minori su tot. Popolazione	popolaz. ultra65-enne	% ultra65enni su totale popolazione
GEMMANO	1150	174	15,13%	281	24,43%
MONDAINO	1345	175	13,01%	332	24,68%
MONTEFIORE CONCA	2309	357	15,46%	456	19,75%
MONTEGRIDOLFO	996	142	14,26%	219	21,99%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	6926	1195	17,25%	1.204	17,38%
MORCIANO DI ROMAGNA	7225	1146	15,86%	1.663	23,02%
SALUDECIO	3202	468	14,62%	684	21,36%
SAN CLEMENTE	5794	1055	18,21%	941	16,24%
SASSOFELTRIO	1393	212	15,22%	315	22,61%
FONTE: www.istat.it					
PROVINCIA DI RIMINI	340.376	49.521	14,55%	79.866	23,46%
Totale Comuni (dato in valore assoluto)	30.340	4.924		6.095	

In verde vengono evidenziate le percentuali rispettivamente più alta della popolazione minore e più bassa degli ultra65-enni, che caratterizzano entrambe il comune di San Clemente. La percentuale più bassa di popolazione minore e la percentuale più alta di popolazione ultra65-enne, caratterizzano invece il comune di Mondaino. Solo il comune di San Clemente ha una popolazione minorile maggiore della popolazione ultra 65enne. Mondaino e Gemmano invece hanno una percentuale di popolazione anziana superiore alla media provinciale mentre Mondaino, Montegridolfo e Saludecio sono al di sotto della percentuale provinciale di minori.

Fasce d'età a maggior attenzione sociale 2025

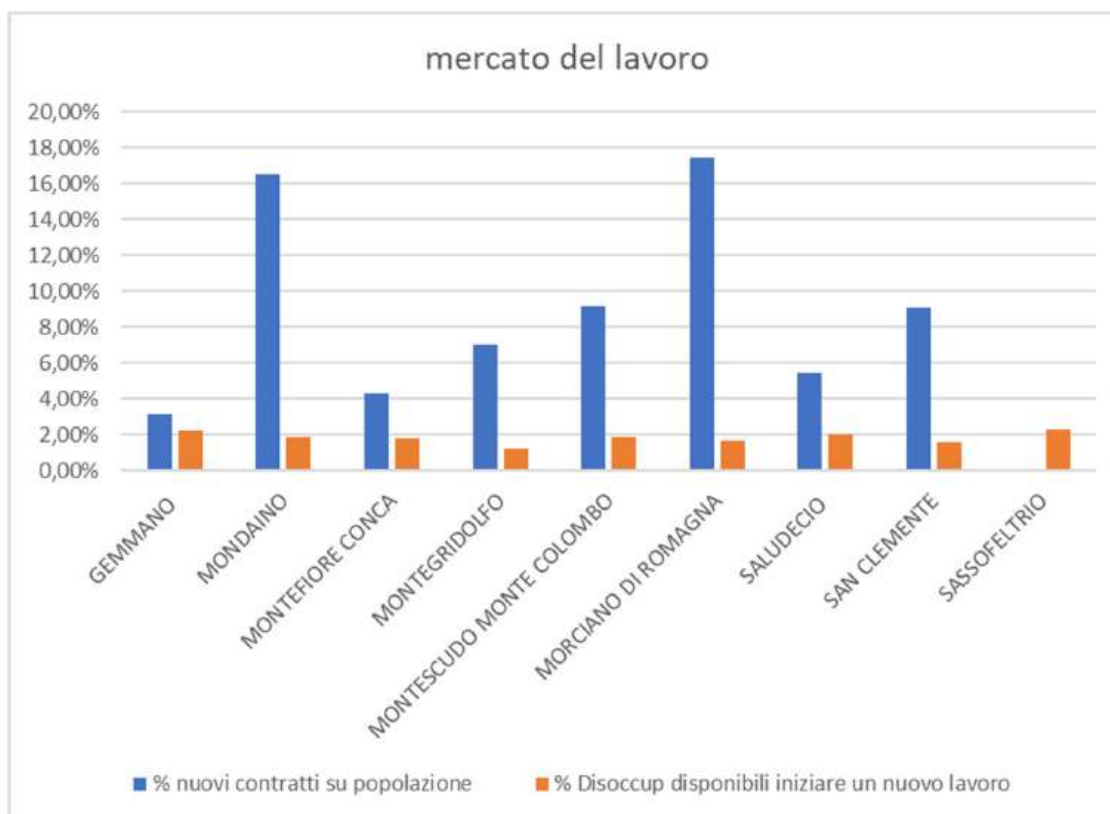


3.2 Contesto economico

Di seguito i dati dell'Agenzia per il lavoro sui cittadini che si rivolgono al centro impiego:

Comune	2025				
	NUOVI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI NELL'ANNO*	DISOCCUPATI DISPONIBILI AD INIZIARE LAVORO (si rivolgono al Centro per l'impiego)*	POPOLAZIONE E RESIDENTE AL 01/01/2025	% NUOVI CONTRATTI SU POPOLAZIONE	% CITTADINI CHE SI RIVOLGONO AL CENTRO PER L'IMPIEGO
GEMMANO	36	26	1.150	3,13%	2,26%
MONDAINO	222	25	1.345	16,51%	1,86%
MONTEFIORE CONCA	99	41	2.309	4,29%	1,78%
MONTEGRIDOLFO	70	12	996	7,03%	1,20%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	635	128	6.926	9,17%	1,85%
MORCIANO DI ROMAGNA	1261	118	7.225	17,45%	1,63%
SALUDECIO	175	64	3.202	5,47%	2,00%
SAN CLEMENTE	525	93	5.794	9,06%	1,61%
SASSOFELTRIO	-	32	1.393		2,30%
TOTALE PROV. RIMINI	95261	6977	340.376	27,99%	2,04%

* Fonte: AGENZIA PER IL LAVORO E.R. <https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro>
ultimo anno disponibile 2024

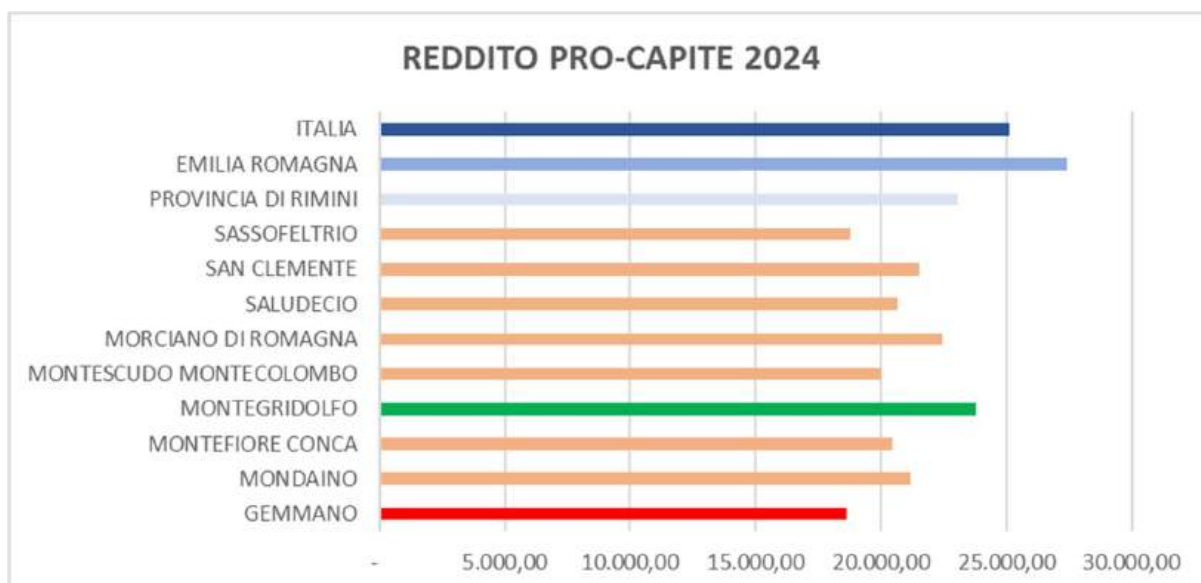


Reddito Pro Capite

REDDITO PRO CAPITALE 2024	
GEMMANO	18.618,64
MONDAINO	21.168,45
MONTEFIORE CONCA	20.481,63
MONTEGRIDOLFO	23.801,08
MONTESCUDO MONTECOLOMBO	20.002,18
MORCIANO DI ROMAGNA	22.476,54
SALUDECIO	20.669,47
SAN CLEMENTE	21.520,97
SASSOFELTRIO	18.754,48
PROVINCIA DI RIMINI	23.049,01
EMILIA ROMAGNA	27.434,21
ITALIA	25.125,32

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze,
https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes

Nel grafico a barre, in verde viene evidenziato il dato più alto tra i comuni dell'Unione, in rosso quello più basso. Montegridolfo supera il dato medio provinciale.



Indirizzi Strategici

Il Documento unico di programmazione 2025 / 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Unione n. 33 del 31/12/2024, riporta chiaramente gli indirizzi strategici che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo. In sintesi:

1. **OBIETTIVO GESTIONE AMMINISTRATIVA** – Miglioramento della macchina amministrativa dell'Ente finalizzato all'attuazione di un modello di gestione maggiormente snello ed efficiente;
2. **OBIETTIVO ORGANIZZAZIONE** – Implementazione organizzativa e gestionale delle nuove funzioni fondamentali finalizzato ad una maggiore razionalizzazione della spesa in capo sia all'Unione della Valconca che ai singoli comuni aderenti;
3. **OBIETTIVO GESTIONE FINANZIARIA** – Miglioramento della gestione dei saldi finanziari in particolare della gestione di cassa ed alleggerimento della pressione dei residui sul risultato di amministrazione con conseguente riduzione FCDE;
4. **OBIETTIVO SICUREZZA** – Potenziamento del controllo e della sicurezza stradale e potenziamento di attività di presidio del territorio dell'Unione sulla base delle indicazioni di cui ai punti precedenti;
5. **OBIETTIVO INFORMATIZZAZIONE** – Potenziamento infrastrutturale, tecnologico ed informativo, per mezzo dei finanziamenti acquisiti dai comuni dell'Unione alle misure PNRR previste da Italia Digitale 2026 ed in particolare alle seguenti misure:
 - *Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud*
 - *Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati*
 - *Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*
 - *Misura 1.4.3 Adozione PagoPA ed app IO*
 - *Misura 1.4.4 Adozione identità digitale*

■ *Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici*

6. **OBIETTIVO TURISMO** – Partecipazione agli eventuali bandi relativi al turismo, pro-commercializzazione, sentieristica, ecc. in maniera sistematica e funzionale alle esigenze sovracomunali manifestate dai comuni aderenti;
7. **OBIETTIVO STUDIO NUOVE FUNZIONI** – Studio di fattibilità su eventuale gestione associata di nuove funzioni ed in particolare:
 - *Servizio Tributi;*
 - *Servizio Personale (sia economico che giuridico);*
 - *Servizio Sociale.*

3.3 Struttura e organizzazione

La storia dell'Unione della Valconca

Nel novembre del 1995, con apposita convenzione, i comuni di Montefiore Conca, Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente, concordavano di individuare quale obiettivo primario la costituzione di una Unione di comuni, ai sensi dell'allora vigente L. 142/1990, art. 26, per l'esercizio e la gestione associata di determinate funzioni. La Regione Emilia Romagna, con atto di Giunta Regionale n. 4057/1995, approvava l'individuazione dell'area della Valconca quale ambito di possibili sperimentazioni di tale progetto pilota. Nel dicembre 1996, a seguito di numerose conferenze dei sindaci dei comuni interessati, si stabilì che nella prima fase si istituisse una Unione tra quattro comuni e precisamente Montefiore Conca, Gemmano, Morciano di Romagna e San Clemente, restando comunque l'intenzione all'adesione da parte degli altri comuni della Valconca.

L'Unione della Valconca venne pertanto costituita con atto Rep. n° 96624 in data 13.12.1996, a rogito Notaio Enrico Franciosi in Rimini, tra i comuni di Gemmano, Montefiore Conca, Morciano di Romagna e San Clemente.

A questi quattro comuni, con atto Rep. n. 2 in data 18.12.2001, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 20.12.2001 n.002480, si sono successivamente aggregati i Comuni di Mondaino, Montegridolfo, Saludecio e Montescudo, e ulteriormente con atto Rep. n. 3 in data 17.04.2002, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 02.05.2002 n.1023, successivamente aggregato il Comune di Monte Colombo.

Successivamente, nel 2012, i comuni di Saludecio e Monte Colombo hanno deliberato il recesso dall'Unione della Valconca con decorrenza 01/01/2013, per poi rientrarvi per quanto riguarda il comune di Monte Colombo con decorrenza 1/01/2014, con delibera consiliare n. 56 del 19/12/2013 e il Comune di Saludecio con decorrenza 01/01/2016, con delibera consiliare nr. 59 del 12/11/2015.

Pertanto dal 01/01/2016, l'Unione è costituita dai Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo (comune nato in data 01/01/2016 dalla fusione dei precedenti comuni di Montescudo e Monte Colombo), Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 31/03/2022 è entrato a far parte

dell'Unione della Valconca anche il comune di Sassofeltrio, che a seguito della pubblicazione della Legge 28 maggio 2021, n. 84 (G.U. 142 del 16 giugno 2021): Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, è passato dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna. Il comune di Sassofeltrio risulta essere l'unico comune MONTANO (come individuato ai sensi dell'art. 3, Par. 3 Direttiva 75/268/CEE) appartenente all'Unione della Valconca.

Lo Statuto dell'Unione della Valconca ha subito negli anni profonde modifiche (Delibera consiliare n. 10 del 30/04/2014, modificato successivamente con Deliberazioni consiliari n. 21 del 30/09/2014, n. 20 del 18/11/2015, n. 6 del 02/02/2016, n. 9 del 09/07/2021 e n. 05 del 31/03/2022).

Tra le modifiche di maggior interesse intervenute negli ultimi anni vi è l'istituzione dei sub-ambiti (e pertanto la possibilità di poter gestire le funzioni associate, seppur esercitate per tutti i comuni dell'Unione, in modalità funzionali differenti nei due sub-ambiti individuati, con imputazione a centri di costo differenziati e autonomi:

- Sub-Ambito 1 formato dai comuni di Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo, Saludecio, San Clemente e, comune aggiunto successivamente, Sassofeltrio;
- Sub-Ambito 2 formato dai Comuni di Montefiore Conca e Morciano di Romagna;

Altre modifiche importanti sono l'entrata in vigore del voto ponderato (composto da una quota fissa e da una quota proporzionale agli abitanti rappresentati), una modalità di rendicontazione maggiormente puntuale, l'istituzione di un fondo perequativo a sostegno dei comuni con meno di 5000 abitanti.

Nello Statuto si individuano altresì quali quattro convenzioni obbligatorie e pertanto conferite da tutti gli enti aderenti, le seguenti:

- Polizia Locale
- Protezione Civile
- SUAP
- Informatica

Nel corso del 2021 sono state riapprovate le convenzioni relative ai servizi Informatica ed Agenda digitale (deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021), Protezione civile (deliberazione Consiglio Unione n. 10 del 09/07/2021), Polizia amministrativa e locale (deliberazione Consiglio Unione n. 11 del 09/07/2021), Suap (deliberazione Consiglio Unione n. 12 del 09/07/2021).

Tutti i comuni aderiscono inoltre alle funzioni del Controllo di Gestione (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Invece la convenzione relativa alla Centrale Unica di Committenza e recentemente riapprovata a seguito della scadenza della precedente (Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024) ha visto la sottoscrizione della stessa da parte di soli 7 comuni dell'Unione della Valconca (tutti i comuni

ad eccezione di Montescudo Monte Colombo e Montefiore Conca) e del comune di San Giovanni in Marignano.

Con deliberazione del Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022 l'Unione della Valconca ha altresì recepito le deliberazioni consiliari degli otto comuni aderenti di trasferimento della Funzione "Sue/Suap/Sismica" (funzione che solo nella sua gestione integrale viene finanziata dal Piano di Riordino Territoriale), attraverso la gestione di un unico servizio, con conseguenti semplificazione nei punti di accesso, nei procedimenti, nella riduzione dei tempi ed il conseguente beneficio di economie di scala.

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio, lo stesso ha conferito allo stesso le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

In data 31.07.2023 si è aggiornata la convenzione per la funzione di Protezione civile adeguandola alle normative intervenute.

E' ulteriormente intervenuta una nuova modifica allo Statuto dell'Unione che da ultimo con deliberazioni n. 36 del 29/12/2025 e n. 05 del 15/01/2026 ha modificato la composizione dei sub ambiti nei quali è possibile svolgere le funzioni, portando il loro numero da due a tre.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Unione n. 15 del 09/07/2025 sono state recepite le deliberazioni dei comuni aderenti (tutti i comuni ad eccezione del comune di Montescudo Monte Colombo) per la gestione associata della nuova funzione di Gestione del Personale conferita con decorrenza 10/07/2025.

Tutti i comuni aderiscono inoltre alle funzioni della Polizia Locale (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 18/07/2026, con decorrenza dal 21/07/2026, con scadenza: 5 anni prorogabile).

Quindi le funzioni ad oggi finanziate sono le seguenti:

FUNZIONE	Comuni aderenti	DESCRIZIONE
FUNZIONE SUE – SUAP – SISMICA (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022 - Durata 5 anni prorogabile)	TUTTI I COMUNI DELL'UNIONE	L'ufficio cura: -Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio -Attività della CQAP unica (Commissione qualità architettonica e paesaggio) -Attività della Struttura Sismica
POLIZIA LOCALE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 18 del 18/07/2026 - Decorrenza dal 21/07/2026 Durata 5 anni prorogabile)	TUTTI I COMUNI DELL'UNIONE	Il corpo di Polizia Municipale cura: -Attività di polizia amministrativa commerciale, edilizia, giudiziaria e stradale -Attivazione risposta telefonica unica - centrale operativa unica -Gestione unica sanzioni amministrative -Unica programmazione dei servizi
PROTEZIONE CIVILE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 10 del 09/07/2021 - Durata 5 anni prorogabile Aggiornata con deliberazione del Consiglio dell'Unione in data 31.7.2023)	TUTTI I COMUNI DELL'UNIONE	La gestione associata riguarda le seguenti attività: - previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa - programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi - aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione civile - coordinamento sovra comunale protezione civile attività di presidio e monitoraggio
ICT – AGENDA DIGITALE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021 - Durata 5 anni prorogabile)	TUTTI I COMUNI DELL'UNIONE	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti riguardano le seguenti attività: -Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione -Unificazione delle piattaforme applicative e gestionali -Gestione piattaforma unitaria del Sistema Informativo Territoriale
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (Convenzione approvata con Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024)	Comuni di Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente, Sassofeltrio oltre al comune di San Giovanni non	La CUC Valconca è operativa ed è competente per l'acquisto e la fornitura di lavoro, servizio e fornitura, concessione, sotto e sopra soglia comunitaria, richiesta dai Comuni committenti.
CONTROLLO DI GESTIONE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 06 del 26/06/2020 SCADENZA: A TEMPO INDETERMINATO)	TUTTI I COMUNI DELL'UNIONE	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività: *PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE: individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (referto del controllo di gestione, relazione Consip, etc.) – unico sistema di definizione obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione *ANALISI: individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati.
GESTIONE DEL PERSONALE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 15 del 09/07/2025 SCADENZA: A TEMPO INDETERMINATO)	Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente, Sassofeltrio	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività: a) Reclutamento e organizzazione (Procedure selettive esterne ed interne; Programmazione del fabbisogno del personale; Assunzioni; Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità, e comandi e gestione condivisa del personale; Studi ed interventi di riorganizzazione); b) Gestione economica e previdenziale; c) Rilevazione presenze; Registrazione e rendicontazione delle presenze; Statistiche per rilevazione assenze; d) Gestione giuridica del rapporto di lavoro; e) Gestione unitaria di tutti gli istituti contrattuali (circolari, modulistica unica, regolamenti interni, ecc.); f) Attività del NdV o OIV per l'Unione e i Comuni aderenti; g) Attività legate alla formazione.

L'Organizzazione

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- ✓ agli attori organizzativi "politici" (Presidente e Giunta);
- ✓ agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario – Vice Segretario e titolari posizioni E.Q.).

Al Presidente e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

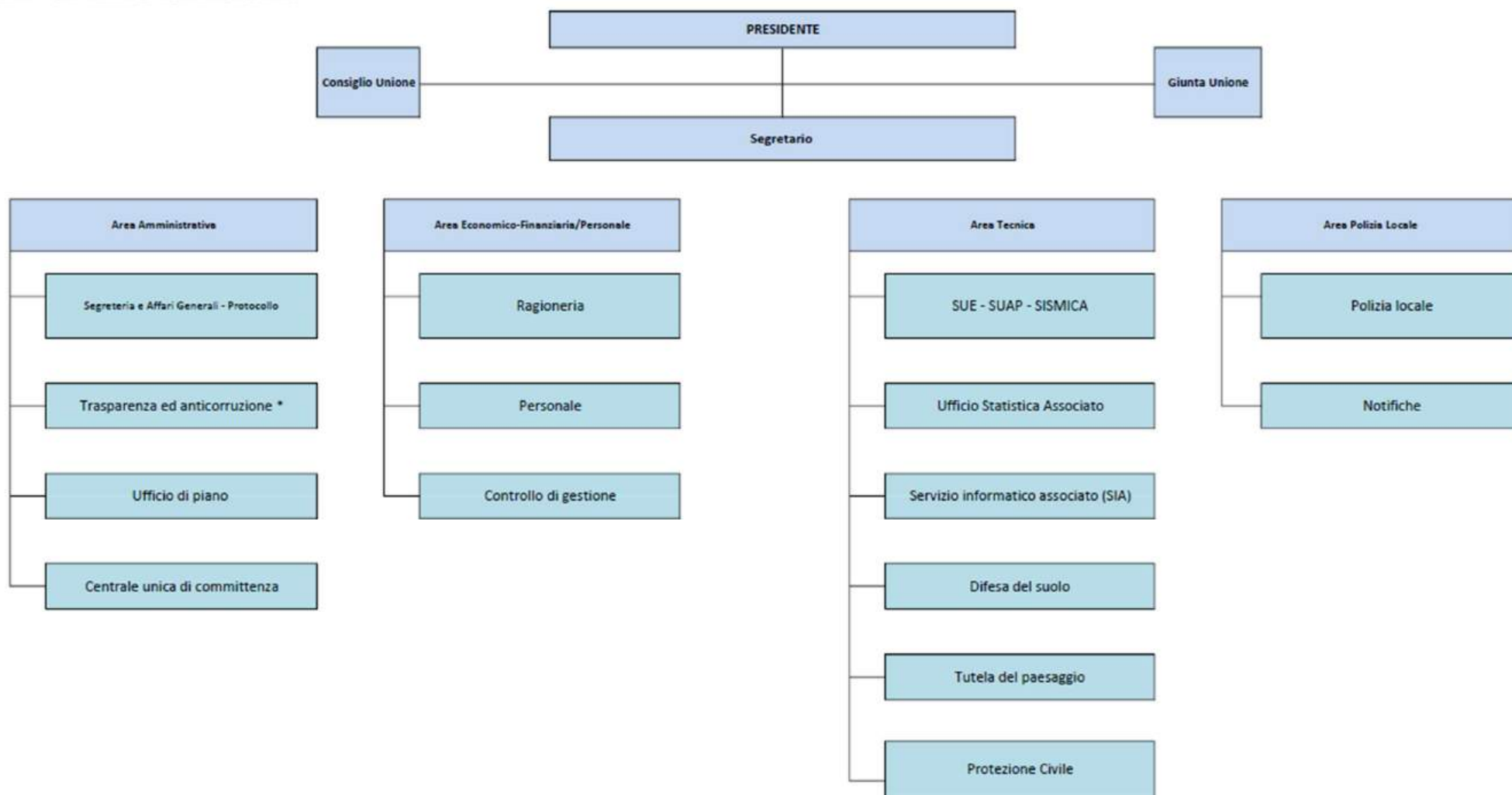
Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del Piano della Performance.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata per Aree, che costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

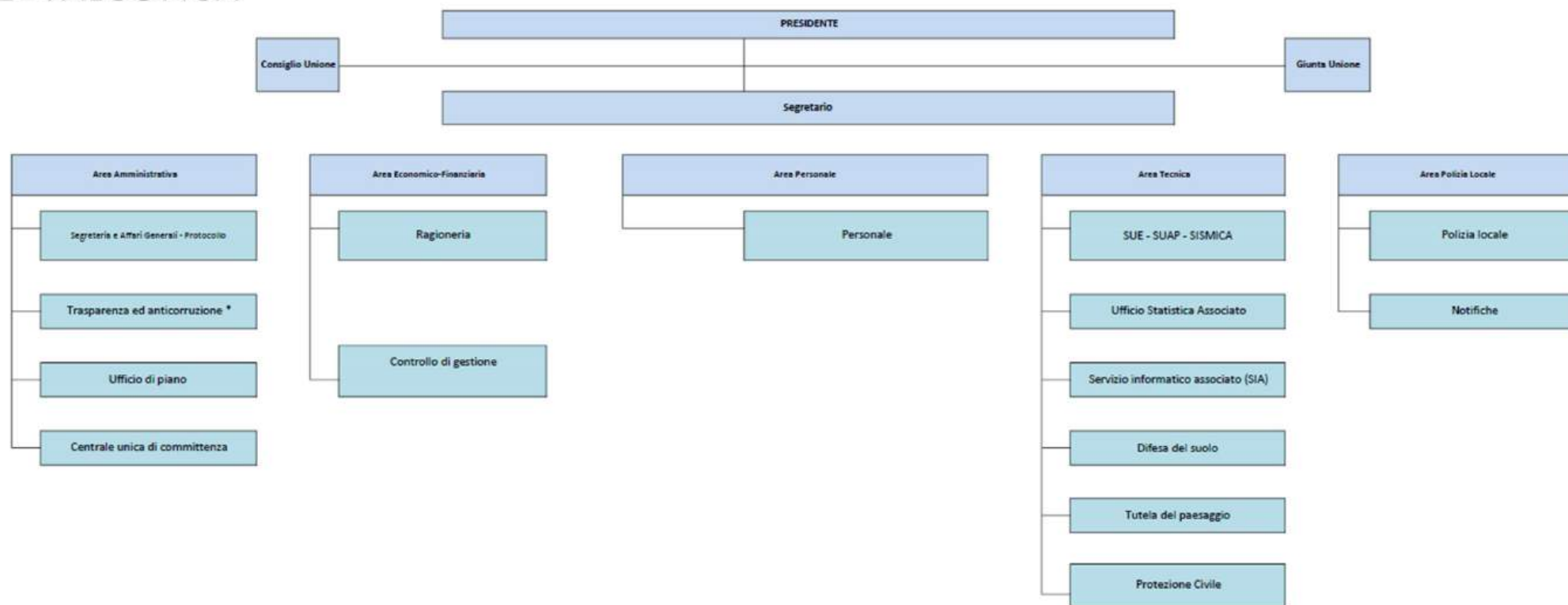
A sua volta ogni settore è suddiviso in uffici, servizi o unità di progetto.

Con deliberazione della Giunta n. 52 del 26.10.2022 è stata approvata, la macrostruttura dell'Unione come dal seguente organigramma di seguito riportato, che ha avuto applicazione fino al 9 luglio 2025.

Organigramma in vigore dal 01/11/2022



Organigramma in vigore dal 10/07/2025



4 – Definizione e Monitoraggio degli obiettivi

4.1 – Descrizione del processo

L'Unione della Valconca è dotato di un sistema di controllo di gestione a supporto della valutazione del personale e di un sistema di raccolta e monitoraggio di indicatori, che si prevede di sviluppare negli anni.

Il sistema sarà di supporto alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, consentendo l'individuazione degli obiettivi assegnati e la rilevazione dei risultati ottenuti dai responsabili dei servizi e dal personale dipendente. Il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PIAO, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi:

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai Dirigenti Responsabili di Settore nel PIAO e vengono individuati, tenuto conto del D.U.P. e delle risorse assegnate nel bilancio di previsione

Gli obiettivi sono assegnati ai Responsabili di Area, i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario Generale. Gli obiettivi sono poi definiti in dettaglio e proposti alla Giunta, la quale può chiedere di modificarli. Al termine del processo di negoziazione gli obiettivi sono approvati con delibera della Giunta.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa.

Nel PIAO sono inoltre individuate le risorse umane assegnate a ciascun servizio in relazione al tempo di presenza richiesto nel centro di costo specifico.

4.2 – I risultati della gestione 2025

La verifica dei risultati di gestione dell'anno 2025 è in questo momento in fase di definizione del Nucleo di Valutazione.

5 – Pianificazione, Programmazione e Controlli

5.1 – Pianificazione e Programmazione

Il Settore economico finanziario presidia il procedimento di pianificazione e programmazione in quanto attiva i servizi comunali ai fini della predisposizione della proposta di bilancio per l'esercizio successivo, consolida le proposte pervenute ed assiste la Giunta nell'attività preordinata alla predisposizione di una bozza di bilancio in pareggio da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale.

Per il 2025 gli atti di programmazione sono stati i seguenti:

- Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio n. 33 del 31/12/2024;
- Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 31/12/2024;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO 2025/2027) con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 31/03/2025.

5.2 – Controlli

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

5.2.1 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari di bilancio, previsto a livello normativo come attività da effettuare almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, è stato costantemente effettuato durante tutto l'esercizio 2025.

Sono state quindi eseguite nel corso del 2025 le seguenti variazioni di Bilancio:

- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 18/2025: Assestamento generale di bilancio 2025-2027 e verifica degli equilibri ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del d. lgs. n. 267/2000.
- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 27/2025: Ratifica deliberazione della giunta dell'unione della Valconca n. 44 del 30/10/2025 avente ad oggetto: "variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 n. 5/2025 ex art. 175 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 - variazione n. 5/2025".
- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28/2025: Ratifica deliberazione della giunta dell'unione della Valconca n. 55 del 27/11/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 n. 6/2025 ex art. 175 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 - Variazione n. 6/2025".
- DELIBERA DI GIUNTA n. 6/2025: Variazione n. 2/2025 al bilancio di previsione 2025-2027 - variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis).
- DELIBERA DI GIUNTA n. 12/2025: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024 ai sensi dell'allegato 4/2 d.lgs. 118/2011

Oltre a quelle elencate, sono state effettuate variazioni gestionali tramite determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater dell'art. 175 del TUEL, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

La verifica finale del rispetto degli equilibri di bilancio è stata effettuata nell'ambito del Rendiconto della gestione 2025 approvato con delibera del Consiglio n. 12 del 28/4/2026.

Ulteriori controlli svolti all'interno dell'ente sono compresi nella relazione sulla gestione al rendiconto:

- Relazione sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi;
- Indicatori.

5.2.2 Verifica Equilibri 2025

L'Art. 1 - Comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per l'esercizio 2025 il rispetto dell'equilibrio si desume dai dati riscontrabili nel Rendiconto della gestione 2025, sotto riportati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.000,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.119,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.505.567,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	2.133.571,51 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.073,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	24.425,45 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		341.615,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	109.898,86
O/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	231.716,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	90.031,63
O/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.685,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	139.900,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁶⁾	(+)	0,00
Z/1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-139.900,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-139.900,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾⁽⁻⁾ ⁽⁷⁾	(-)	-2.431,47
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-137.468,53

VF/3) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z/1)		201.715,66
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		91.816,80
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		4.216,64

5.2.3 – Rispetto dei limiti di spesa di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006.

5.2.4 – Rispetto dei termini di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo di garanzia dei debiti commerciali scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Come rilevabile dai dati sotto riportati, l'Unione della Valconca rispetta tali condizioni e che non è pertanto assoggettata alla costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali:

○ Stock del debito al 31/12/2024	€ 33.543,33;
○ Stock del debito al 31/12/2025	€ 62.700,21;
○ Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025	€ 961.105,19;
○ Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025	-6,29 gg

5.2.5 – Le spese di rappresentanza

Tali spese assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente, ossia quella che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali, soddisfa l'obiettivo esigenza di manifestare sé stesso, e le proprie attività, all'esterno e di mantenere ed accrescere il prestigio dell'ente nel contesto sociale in cui si colloca (*carattere dell'inerenza*); nonché l'interesse di ambienti e soggetti qualificati, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e per i vantaggi che, ad esso o alla comunità amministrata, derivano dall'essere conosciuto e apprezzato nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse (*carattere dell'ufficialità*).

In sostanza, le spese di rappresentanza devono avere i seguenti requisiti:

ufficialità dell'evento,
eccezionalità della spesa,
accrescimento del prestigio,
nonché devono perseguire e soddisfare il peculiare interesse e vantaggio per la popolazione e promuovere l'immagine dell'ente, con positive ricadute sul territorio siano esse in termini economici, di turismo, di industria o altro, oltre che di ordine immateriale quali la valorizzazione storica, culturale, di solidarietà, ecc.

Di seguito è evidenziato l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2025:

NEGATIVO: NON SI SONO REGISTRATE SPESE DI RAPPRESENTANZA

6 – Sistema di Controllo di Gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata predisposta la realizzazione di un set di indicatori volti a mostrare (misurare) l'andamento di fenomeni che si ritengono rappresentativi per l'analisi e dovranno essere utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate dai vari uffici dell'Unione della Valconca.

La definizione di tale set di indicatori nasce anche sulla base dei principali indicatori individuati dalla Regione nel Piano di Riordino Territoriale.

La raccolta, come rilevabile dalle sintesi di seguito illustrate, si basa sia su indicatori quantitativi di attività e di servizio, temporali ed economico-finanziari, tali da consentire un'analisi sull'andamento dei servizi e alcune verifiche sull'utilizzo delle risorse umane e finanziarie impiegate.

Area POLIZIA LOCALE

Tutti i comuni aderiscono inoltre alle funzioni della Polizia Locale (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 18/07/2026, con decorrenza dal 21/07/2026, con scadenza: 5 anni prorogabile).

Con deliberazione di Consiglio Unione n.13 del 31/03/2022 si è provveduto all'approvazione del Regolamento di polizia locale Unione della Valconca.

Si riepilogano di seguito i principali dati anno 2025:

2025										
Enti	n.ro controlli su strada	n.ore aree mercatali	n. ore vigilanza scuole	n. sanzioni elevate	incassi sanzioni CDS	sanzioni elevate CDS	n.ro incidenti stradali	verifiche anagrafiche domicilio	n. ordinanze	permessi per disabili
Gemmano	13			3	390	709,1	2	52	21	10
Mondaino	85			56	735,48	1.100,00	1	54	21	21
Montescudo	293			182	25.626,00	43.909,60	24	280	51	80
Montefiore	97			68	2802,12	4396,3	7	114	34	24
Montegridolfo	82			17	1956,7	3.027,60	1	24	10	7
Morciano	1484			1445	67.114,59	115.391,20	34	367	43	86
San Clemente	210			247	25.292,63	50.215,00	27	193	50	47
Saludecio	172			55	2.257,91	3.264,40	11	43	11	27
Sassofeltrio	57			24	6.676,12	7.546,20	4	48	23	11
Totale	2.493,00	-	-	2.097,00	132.851,55	229.559,40	111,00	1.175,00	264,00	313,00
Polizia Locale										
1 PL - Differenza tra numero addetti e standard RER (DGR 2112/2019)										
Numero addetti effettivi							17,99			
Numero addetti standard RER							25,00			
Note							2 addetti part-time all'83%			
3 PL - Totale dei turni svolti nell'anno										
Numero di turni totali svolti nell'anno							652			
Note										
4 PL - Turni con servizio notturno di Polizia Locale (dopo le ore 22)										
Numero giorni con servizio notturno di Polizia Locale (dopo le ore 22)							36,00			
Numero giorni in cui si è effettuato il servizio di Polizia Locale (giornaliero e notturno)							320,00			
Note										
5 PL - Ore di attività esterne per addetto										
Numero ore di attività esterne svolte							302,00			
Note										

Si riportano di seguito inoltre alcuni degli indicatori principali del servizio, suddiviso sino al 21/07/2026 (e pertanto per tutta l'annualità 2025) in due sub ambiti:

- Sub-Ambito 1 formato dai comuni di Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo, Saludecio, San Clemente e, comune aggiunto successivamente, Sassofeltrio;
- Sub-Ambito 2 formato dai Comuni di Montefiore Conca e Morciano di Romagna;

POLIZIA LOCALE SUB AMBITO 1 - INDICATORI 2025

POLIZIA STRADALE

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025						
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEGRIDOLFO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONDAINO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SALUDECIO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE GEMMANO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTESCUDO/ MONTECOLOMBO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SAN CLEMENTE	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SASSOFELTRIO
17	56	55	03	182	247	24

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS IMPORTO SANZIONI PER SINGOLI COMUNI Dal 01/07/2025 al 31/12/2025	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 3.027,60 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 1956,70
COMUNE DI MONDAINO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 1.100,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 735,480
COMUNE DI SALUDECIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 3.264,40 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 2.257,91
COMUNE DI GEMMANO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 709,10 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 390,00
COMUNE DI MONTESCUDO/MONTECOLOMBO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 43.909,60 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 25.626,00
COMUNE DI SAN CLEMENTE	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 50.215,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 25.292,63

COMUNE DI SAN SASSOFELTRIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 7.546,20
	IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 6.676,12

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025								
		N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N° VEICOLI IN FERMO AMM.VO
N° TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 1		11	532	69	04	68	50	10
N°= 584								
TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 1		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) EURO = 109.771,90						
		IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 EURO = 62.937,44						

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS Dal 01/01/2025 al 31/12/2025						
N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEGRIDOLFO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONDAINO	N° VEICOLI CONTROLLATI SALUDECIO	N° VEICOLI CONTROLLATI GEMMANO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONTESCUDO/ MONTECOLOMBO	N° VEICOLI CONTROLLATI SAN CLEMENTE	N° VEICOLI CONTROLLATI SASSOFELTRIO
82	85	172	13	293	210	57

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO Dal 01/01/2025 al 31/12/2025						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N°RICORSI	N°UDIENZE	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N°RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
00	01	00	00	00	00	00

INFORTUNISTICA STRADALE

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTEGRIDOLFO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
00	01	00	01	01	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 01					

INFORTUNISTICA STRADALE: MONDAINO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/07/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
00	01	00	01	01	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 01					

INFORTUNISTICA STRADALE: SALUDECIO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
05	06	00	04	04	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 11					

INFORTUNISTICA STRADALE: GEMMANO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
02	00	00	00	00	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 02					

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
11	13	00	04	04	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 24					

INFORTUNISTICA STRADALE: SAN CLEMENTE (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
15	12	00	09	06	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 27					

INFORTUNISTICA STRADALE: SASSOFELTRIO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
04	00	00	00	00	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 04					

TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 1 Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
24	17	00	07	00	
TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 1 = 69					

POLIZIA GIUDIZIARIA

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTEGRIDOLFO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
01	00	00

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONDAINO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
00	00	00

POLIZIA GIUDIZIARIA: SALUDECIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
01	01	00

POLIZIA GIUDIZIARIA: GEMMANO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
00	00	00

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
04	00	00

POLIZIA GIUDIZIARIA: SAN CLEMENTE GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
08	05	01

POLIZIA GIUDIZIARIA: SASSOFELTRIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
00	01	01

TOTALE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 1 Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
14	07	02

POLIZIA AMMINISTRATIVA

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montegridolfo Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
10		00	07
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Mondaino Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
21		00	21
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Saludecio Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
11		00	27

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Gemmano Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
21		00	10

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montescudo/Montecolombo Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
51		00	80

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: San Clemente Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
50		00	47

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Sassofeltrio Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI
23		00	11

CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE (ORE)	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI
0	85	45	18

POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA'

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
	N° SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE MONTESCUDO/MONTECOLOMBO SAN CLEMENTE GEMMANO SASSOFELTRIO 1623	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE Processioni religiose
		83

RESIDENZE ANAGRAFICHE E CANCELLAZIONI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	24
COMUNE DI MONDAINO	54
COMUNE DI SALUDECIO	43
COMUNE DI GEMMANO	52
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	280
COMUNE DI SAN CLEMENTE	193
COMUNE DI SASSOFELTRIO	48

SERVIZIO NOTIFICHE Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	
TOTALE NOTIFICHE ESPLETATE	N° 1033

POLIZIA STRADALE

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025								
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MORCIANO DI R.	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEFIORE C.	N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N° VEICOLI IN FERMO AMM.VO
1445	68	19	170	05	02	17	03	05
N° TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 2								
N° 1513								
Morciano di Romagna: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 115.391,20								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 67.114,59								
Montefiore Conca: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 4396,30								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 = EURO 2802,12								
TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 2		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) EURO = 119.787,50 IMPORTI INCASSATI DAL 01-07-2025 AL 31-12-2025 EURO = 69.916,71						

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS Dal 01/01/2025 al 31/12/2025					
N° VEICOLI CONTROLLATI MORCIANO DI ROMAGNA			N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEFIORE CONCA		
1484			97		

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO Dal 01/01/2025 al 31/12/2025						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N° RICORSI	N° UDienze	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N° RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
04	05	01	06	05	00	01

INFORTUNISTICA STRADALE

INFORTUNISTICA STRADALE: Morciano di Romagna (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
14	20	00	18	14
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 34				

INFORTUNISTICA STRADALE: Montefiore Conca (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
1	06	00	06	03
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 07				

TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 2 Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
15	26	00	24	17
TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 2 = 41				

POLIZIA GIUDIZIARIA

POLIZIA GIUDIZIARIA: Morciano di Romagna GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
02	09	02

POLIZIA GIUDIZIARIA: Montefiore Conca GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
03	10	00

TOTALE ATTIVITA DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 2 Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
05	19	02

POLIZIA AMMINISTRATIVA

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Morciano di Romagna Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
43	27	86

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montefiore Conca Dal 01/01/2025 al 31/12/2025		
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
34	12	24

CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI GESTIONE AMBITI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025			
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	N ORE CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI
19	70	79	19

DETERMINE IMPEGNO DI SPESA POLIZIA LOCALE	DETERMINE LIQUIDAZIONE POLIZIA LOCALE	NULLA OSTA O AUTORIZZAZIONI GARE SPORTIVE
33	47	16

POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA'

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Morciano di Romagna Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
21	10	201	453	11

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Montefiore Conca Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
06	02	62	00	21

TOTALE ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Sub Ambito 2 Dal 01/01/2025 al 31/12/2025				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
27	12	263	453	32

RESIDENZE ANAGRAFICHE E CANCELLAZIONI Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	N°367
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	N°114

SERVIZIO NOTIFICHE Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	
TOTALE NOTIFICHE ESPLETATE MESSO NOTIFICATORE PER SUBAMBITO 2	N° 767

Servizio ICT 2025

1 ICT - Postazioni informatizzate gestite	
Numero Postazioni informatizzate gestite dall'Unione	160,00
Numero totale di postazioni informatizzate di Comuni e Unione	160,00
Note	
2 ICT - Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza	
Scelta (Si/No)	si
Note	
3 ICT - Applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione (nelle aree indicate)	
Numero	8
Note	
4 ICT - Applicativi gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate	
Numero	8
Note	
5 ICT - Servizi per famiglie e imprese erogati online in modo unitario e omogeneo con la medesima piattaforma	
Numero di servizi erogati online in modo unitario ed omogeneo con la medesima piattaforma	10 servizi circa a comune
Note	

Servizio CUC 2025



INDICATORI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Area di miglioramento
1 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Importi delle gare gestiti dalla CUC	Importi delle gare gestite dalla CUC		2.589.148,06	Qualità dei servizi offerti
2 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio per la pubblicazione del bando	Somma dei tempi intercorsi tra l'invio della decisione a contrarre e la pubblicazione	Numero di bandi pubblicati a seguito di richiesta	18,00	Qualità dei servizi offerti
3 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti opere pubbliche	Somma dei tempi aggiudicazione appalti di opere pubbliche	Numero di contratti di opere pubbliche aggiudicati	73,00	Qualità dei servizi offerti
4 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti beni e servizi	Somma dei tempi di aggiudicazione appalti di beni e servizi	Numero di contratti di beni e servizi aggiudicati	106,00	Qualità dei servizi offerti
5 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sottosoglia unico per Unione e	Numero di Comuni che hanno adottato il regolamento unico dell'Unione per i contratti per	Numero dei Comuni che hanno conferito la funzione	0,00	Riduzione delle disomogeneità
6 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Percentuale di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero totale di gare svolte	0,00	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Numero di procedure aggiudicate per addetto	Numero di procedure aggiudicate	Numero di addetti della CUC	2,00	Sostenibilità

Servizio SUE-SUAP-SISMICA

			2018	2019	2020	2021*	2022	2023	2024	2025
Area SUE/SUAP	Volume dei prodotti / servizi erogati	n. SCEA istruite	24	33	101	78	57	132	124	115
		n. permessi di costruire	13	12	22	23	21	35	42	39
		N. Segnalazione certificata di inizio attività	41	37	92	247	222	296	255	235
		N. Comunicazioni inizio lavori asseverata	25	33	65	228	366	211	184	177
		N. Certificati di inagibilità	0	0	0	2	0	1	0	0
		N. Certificati di attestazione alloggio	0	0	45	38	24	55	35	154
		N. Certificati destinazione urbanistica	0	0	0	0	0	0	0	0
		N. Controllo e rilevazione reati edilizi	0	0	9	5	4	35	6	4
		N. Ordinanze emesse	0	0	24	11	16	8	10	10
		N. Autorizzazioni ambientali AUA	17	29	13	15	6	4	7	4
		N. Pratiche sismiche	8	12	25	55	70	91	125	464
		N. Condoni edilizi	0	0	9	7	5	4	2	1
		N. pratiche matricola ascensori e	2	3	7	8	2	4	2	6
		N. pratiche svincolo idrogeologico	17	13	17	16	6	16	24	20
		N. pratiche regolamento forestale	81	2	10	27	29	9	2	5
		N. autorizzazioni paesaggistiche	3	1	3	8	5	7	13	23
		N. autorizzazioni	71	64	76	42	52	34	81	144
		N. scia <u>SUAP</u>	258	241	290	221	133	94	177	208
		N. autorizzazioni Tul s	83	82	31	4	28	54	58	76
		N. pratiche stazioni radio base	14	8	11	5	16	11	23	16
		N. Titoli Unici	13	12	15	7	13	20	26	24
• nei dati 2021 non viene considerato il comune di Morciano di Romagna a seguito del recesso dalla Convenzione										

Alcuni indicatori non sono valorizzati in quanto il trasferimento della funzione SUE è stato realizzato nell'anno 2020

Servizio SUE-SUAP-SISMICA



INDICATORI SUE SUAP SISMICA

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2025	Area di miglioramento
1 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge	Gorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di permessi rilasciati	156	Qualità dei servizi offerti
2 SSS	SUAP	SUAP	Tempi medi procedimenti SUAP per rilascio autorizzazioni (medie e grandi strutture di vendita) al netto delle sospensioni di legge	Gorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di autorizzazioni rilasciate	0	Qualità dei servizi offerti
3 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempo medio rilascio AUA	Gorni intercorsi dalla trasmissione all'autorità competente ARPAE e rilascio della Determina di adozione dell'AUA da parte dello stesso Ente	Numero AUA rilasciate	149	Qualità dei servizi offerti
4 SSS	SUAP	SUAP	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee		87	Qualità dei servizi offerti
5 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Numero pratiche edilizie	Numero pratiche (esempio: Richieste PDC, SCIA, CILA, SCEA)		225	Qualità dei servizi offerti
6 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate	Numero pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (escluso Pec)	Pratiche di attività produttive totali gestite	1	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche edilizie completamente digitalizzate	Numero pratiche edilizie completamente digitalizzate (escluso Pec)	Numero pratiche edilizie totali gestite	0	Innovazione o semplificazione delle procedure
8 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Comuni che hanno conferito la funzione con regolamenti edilizi omogenei	Numero di Comuni (che hanno conferito la funzione) che hanno adottato regolamenti edilizi omogenei	Numero Comuni che hanno conferito la funzione	0	Riduzione delle disomogeneità
9 SSS	SUAP SUE	Generale	Spesa della Funzione per abitante	Spesa della funzione	Numero abitanti	2,87	Sostenibilità
10 SSS	Sismica	Generale	Istanze di autorizzazione sottoposte a controllo	Numero di istanze di autorizzazione presentate nell'anno precedente		14	Qualità dei servizi offerti
11 SSS	Sismica	Generale	Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione	Numero pratiche a deposito oggetto di controllo a campione		19	Qualità dei servizi offerti
12 SSS	Sismica	Generale	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche (obbligatorio o no)		NO	Innovazione o semplificazione delle procedure
13 SSS	Sismica	Generale	Tempi medi per rilascio autorizzazione sismica al netto di sospensioni di legge	Gorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio	Numero di autorizzazioni sismiche rilasciate	87	Qualità dei servizi offerti

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori economico finanziari:

Unione della Valconca		Esercizio: 2025	PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	Data 27/03/2026	pag. 1 di 6
		RENDICONTO ESERCIZIO 2025			
		INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	Esercizio 2025			
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio+Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi +Impegni di competenza Titolo 4 Rimborsio di prestiti /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata+Stanziamiento Categorie 4.03.07+Stanziamiento Categorie 4.03.08+Stanziamiento Categorie 4.03.09			
2	Entrate correnti				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata/Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata			
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 3 entrata			
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Accertamenti di competenza del titolo 3/Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata			
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Accertamenti di competenza del titolo 3/Stanziamiento definitivo di competenza titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 3 entrata			
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Incassi di competenza titolo 1 di entrata+Incassi di competenza titolo 2 di entrata+Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo titolo 1 di entrata+Incassi a residuo titolo 2 di entrata+Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata			
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente.	Incassi di competenza titolo 1 di entrata+Incassi di competenza titolo 2 di entrata+Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo titolo 1 di entrata+Incassi a residuo titolo 2 di entrata+Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Stanziamiento definitivo di cassa titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 3 entrata			
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata			
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Stanziamiento definitivo di cassa titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 3 entrata			

Unione della Valconca		Esercizio: 2025	PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	Data 27/03/2026	pag. 2 di 6
		RENDICONTO ESERCIZIO 2025			
		INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	Esercizio 2025			
3	Anticipazioni dell'istituto tesoriere				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria.	Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma *365			
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente.	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma			
4	Spese di personale				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.	Impegni di competenza Macroaggregato 1.1+Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP +FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1/Impegni di competenza titolo 1 spesa+FCDE Corrente+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1			
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.	Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato +FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1/Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1			
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.	Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.10 Consulenze +Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale +Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.11 Prestazioni professionali e specialistiche /Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1			
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1/Popolazione residente			
5	Esternalizzazione dei servizi				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.015.000 Contratti di servizio pubblico al netto del FPV+Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate al netto del FPV+Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del FPV/Impegni di competenza titolo 1 spesa			
6	Interessi passivi				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.	Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata			
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.	Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.04 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria /Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi			

RENDICONTO ESERCIZIO 2025
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2025
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi.	Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.02 Interessi di mora /Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale.	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti /Impegni di competenza titolo 1 spesa+Impegni di competenza titolo 2 spesa	6,15 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Popolazione residente	4,56
7.3	Contributi agli investimenti procapite (In valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del FPV/Popolazione residente	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (In valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti /Popolazione residente	4,56
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata-Impegni di competenza titolo 1 di spesa/Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti +FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	265,90 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.	Accertamenti di competenza titolo 5 di entrata-Impegni di competenza titolo 3 di spesa/Stanziamiento di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti +FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.	Accertamenti di competenza titolo 6 di entrata-Accertamenti di competenza Categoria 6.02.02 Anticipazioni -Accertamenti di competenza Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie -Accensione di prestiti da rinegoziazioni/Accertamenti di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Accertamenti di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	0,00 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti.	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	48,72 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre.	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	62,77 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre.	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente.	Totale residui attivi titolo 1 di competenza dell'esercizio+Totale residui attivi titolo 2 di competenza dell'esercizio+Totale residui attivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 1 al 31 dicembre+Totale residui attivi titolo 2 al 31 dicembre+Totale residui attivi titolo 3 al 31 dicembre	55,03 %

RENDICONTO ESERCIZIO 2025
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2025
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale.	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie.	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9	Smantimento debiti non finanziari		
9.1	Smantimento debiti commerciali nati nell'esercizio.	Pagamenti di competenza macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Pagamenti di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Impegni di competenza al macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Impegni di competenza al macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	47,27 %
9.2	Smantimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti.	Pagamenti a residuo macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Pagamenti a residuo macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Stock residui al 1A° gennaio al macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Stock residui al 1A° gennaio al macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71,47 %
9.3	Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio.	Pagamenti di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Pagamenti di competenza Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Pagamenti di competenza Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Pagamenti di competenza Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Impegni di competenza Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Impegni di competenza Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	21,31 %
9.4	Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti.	Pagamenti a residuo Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Pagamenti a residuo Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Pagamenti a residuo Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Pagamenti a residuo Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1A° gennaio	42,35 %

RENDICONTO ESERCIZIO 2025
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2025
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti.	Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	42,35 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014).	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari.	Impegni per estinzioni anticipate/Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari.	Impegni di competenza titolo 4 di spesa-Impegni per anticipazioni anticipate/Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari.	Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi -Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.02.000 Interessi di mora - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.04.000 Interessi per anticipazioni di prestiti +Impegni di competenza titolo 4 spesa-Impegni per estinzioni anticipate-Accertamenti di competenza Pdc E.4.2.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche -Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.01.00.000 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche +Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.04.00.000 Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	2,03 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto).	Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio corrente/Popolazione residente	19,89
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo.	Quota libera di parte corrente dell'avanzo di amministrazione (Lettera E tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	5,54 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo.	Quota libera di parte capitale dell'avanzo di amministrazione (Lettera D tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo.	Quota accantonata dell'avanzo di amministrazione (Lettera B tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	63,20 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo.	Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (Lettera C tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	31,25 %
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio.	Quota disavanzo di amministrazione ripianato nell'esercizio/Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente.	Incremento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente/Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 %

RENDICONTO ESERCIZIO 2025
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2025
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo.	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto /Patrimonio netto	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata+Stanziamiento Categorie 4.03.07+Stanziamiento Categorie 4.03.09+Stanziamiento Categorie 4.03.09	0,00 %
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati.	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Impegni di competenza titolo 1 spesa+Impegni di competenza titolo 2 spesa	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento.	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPPV.	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio-Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	100,00 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	Accertamenti di competenza delle entrate per conto terzi e partite di giro-Accertamenti di competenza Pdc E.9.1.99.06.000 Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	16,91 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	Impegni di competenza delle spese per conto terzi e partite di giro-Impegni di competenza Pdc U.7.1.99.06.000 Spese derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali /Impegni di competenza titolo 1 spesa	19,86 %

RELAZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007.

A partire dal 1° gennaio 2020 l'articolo 57 comma 2 del DL 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. "Decreto fiscale") convertito in L 19 dicembre 2019, n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli).

Di particolare interesse per l'Ente la cessazione delle seguenti disposizioni:

- articolo 6, commi 7 (incarichi di collaborazione autonoma), 8 (convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione), del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in L 30 luglio 2010, n. 122;
- articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi), del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in L 7 agosto 2012, n. 135;
- articolo 2, comma 594 (adozione piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), della L 24 dicembre 2007, n. 244;

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione trimestrale dall'Ufficio Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, degli atti di impegno di spesa superiore ad € 5.000,00 adottati e inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativa a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Si rileva che il D. L. 124/2019 convertito in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E) ha abrogato l'obbligo di predisposizione del piano in oggetto che pertanto non si applica agli Enti locali a decorrere dal 2020.

Solo pertanto ai fini conoscitivi si riportano i seguenti dati:

-Automezzi di servizio utilizzati:

	MARCA E MODELLO	TARGA	CILINDRATA	SOGGETTO UTILIZZATORE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	FX542FF	1242-B/GPL	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Dacia Dokker	FV695YK	1461	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	FX118FC	1242	MESSO NOTIFICATORE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	DG342TF	1248	VOLONTARI ASS.NE CARABINIERI SAN CLEMENTE
POLIZIA LOCALE	Fiat Scudo	BF311TW	1905	POLIZIA LOCALE
PROTEZIONE CIVILE	Land Rover Defender	ZA658TK	2495	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
POLIZIA LOCALE	Land Rover Freelander	ZA638WE	1951	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
POLIZIA LOCALE	Fiat Doblò	DB579PT	1368	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Scooter Scarabeo Aprilia	AY64446	150	VOLONTARI ASS.NE CARABINIERI SAN CLEMENTE
POLIZIA LOCALE	Scooter Scarabeo Aprilia	AY64447	150	VOLONTARI ASS.NE CARABINIERI SAN CLEMENTE
PROTEZIONE CIVILE	Isuzu	FC913PP	3000	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
POLIZIA LOCALE	Ford	GK410KF	3000	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
POLIZIA LOCALE	Dacia Sandero	GW544XM	1100	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Dacia Sandero	GW535XM	1100	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	GE368SF		NOLEGGIO POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Tipo	GF458SB		NOLEGGIO POLIZIA LOCALE
Aggiornato al 27/07/2025				

-Telefonia mobile:

NMU	Descrizione Dispositivo	Numero	Assegnazione	Casa produttrice	Tipologia fornitura	Durata noleggio	Data attivazione
782498	SAMSUNG Galaxy TAB A8	3318095808	PC-PROTEZIONE CIVILE	SAMSUNG	NOLEGGIO SENZA A.T.	24 mesi a pa	14/09/2023
783705	Samsung Galaxy A23 5G_E	3338256258	PC-PROTEZIONE CIVILE	SAMSUNG	NOLEGGIO SENZA A.T.	24 mesi a pa	28/03/2024
783986	Samsung Galaxy A23_Inter	3318095814	PL-SA1	SAMSUNG	NOLEGGIO SENZA A.T.	24 mesi a pa	07/09/2023
783986	Samsung Galaxy A23_Inter	3318095812	PL-SA2	SAMSUNG	NOLEGGIO SENZA A.T.	24 mesi a pa	07/09/2023

Sintesi Relazione sulla Performance 2025

Gli obiettivi ed il loro grado di raggiungimento sono stati rendicontati dai rispettivi responsabili competenti con le seguenti risultanze:

Area Amministrativa

Codice	Oggetto	Peso	Risultato	Punti
AMM.01	Gestione attività successive alla presentazione della domanda Digitale facile in Emilia-Romagna”, in attuazione della misura 1.7.2. “Rete di servizi di facilitazione digitale”,	25%	100%	25
AMM.02	Predisposizione convenzione avente ad oggetto lo sviluppo del “turismo”	25%	100%	25
AMM.03	Mantenimento della qualificazione della Centrale Unica di Committenza	30%	100%	30
AMM.04	Adempimento delle attività previste nel vigente PTPCT (Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026)	20%	100%	20
	TOTALE			100/100

Area Economico-finanziaria/personale

Codice	Oggetto	Peso	Risultato	Punti
FIN.01	Presentazione domanda contributi PRT Annualità 2024	15%	100%	15
FIN.02	Gestione attività relativa alla contrattazione decentrata in seguito alla firma del vigente CCNL	35%	100%	35
FIN.03	Mantenimento del livello dello stock del debito in misura inferiore al 5% del debito commerciale annuale e dei tempi medi di pagamento inferiore ai 30 gg	25%	100%	25
FIN.04	Adempimento delle attività previste nel vigente PTPCT (Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026)	25%	100%	25
	TOTALE			100/100

Polizia Locale

Codice	Oggetto	Peso	Risultato	Punti
PM.01	Attività di presidio dei borghi e centri storici	25%	100%	25
PM.02	Attività di rendicontazione dell’attività e reportistica ai Comuni dell’Unione aderenti alla funzione associata di Polizia Locale	15%	100%	15
PM.03	Potenziamento della vigilanza e sicurezza presso la fiera di San Gregorio	20%	100%	20

PM.04	Convergenza e gestione unitaria e ufficio verbali e notifiche atti	10%	100%	10
PM.05	Prevenzione dell'incidentalità stradale attraverso il contrasto alle violazioni delle norme di comportamento del codice della strada	20%	100%	20
PM.06	Controllo ed accertamento di polizia ambientale, con particolare riguardo all'abbandono dei rifiuti	10%	100%	10
	TOTALE			100/100

Area tecnica

Codice	Oggetto	Peso	Risultato	Punti
TEC.01	Strutturazione e riorganizzazione dello Sportello Unico Associato in attuazione delle nuove convenzioni per le funzioni SUE/SUAP/SISMICA	40%	100%	40
TEC.02	Implementazione delle nuove procedure SUE-SUAP-SISMICA per la digitalizzazione dei processi	40%	100%	40
TEC.03	Rendicontazione attività Servizio SUE/Suap/Sismica ai comuni	20%	100%	20
	TOTALE			100/100

Riepilogo per area di responsabilità

Di seguito si riporta il riepilogo della performance 2025 per area di responsabilità:

Area	Punteggio
Amministrativa	100,00
Economico-Finanziaria/Personale	100,00
Polizia locale	100,00
Tecnica	100,00

Conclusioni

Nell'ambito dei controlli interni per gli enti locali, previsti dagli articoli 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies del D.Lgs. 267/2000, e secondo quanto previsto dall'apposito regolamento l'Unione della Valconca effettua il controllo della regolarità contabile ed amministrativa, per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. A tal fine, su ogni atto deliberato dal Consiglio o dalla Giunta è apposto il parere di regolarità tecnica fornito dal competente responsabile di servizio e di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario.

Controllo amministrativo

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento dei controlli interni, il Vice Segretario ha effettuato attività di controllo amministrativo sugli atti adottati nel corso dell'anno 2025.

Controllo contabile

Il servizio finanziario ha effettuato verifiche contabili e fiscali che precedono l'assunzione degli impegni ed il pagamento delle spese ed effettua controlli sul corretto accertamento e sulla tempestiva riscossione delle entrate.

Il servizio finanziario, inoltre, ha predisposto le relazioni concernenti le attività di verifica del permanere degli equilibri finanziari alla data del 30 giugno.

Tale deliberazione di Consiglio Unione, contenente anche una sezione relativa all'analisi dello stato di indebitamento dell'ente e del rispetto dell'equilibrio di bilancio, sono state inviate al revisore dei

conti, perché potesse esprimere eventuali rilievi e/o proporre soluzioni in merito alla situazione descritta.

Relazioni dei responsabili di servizio sul raggiungimento degli obiettivi di PEG 2025

A completamento del quadro per la valutazione della realizzazione dei programmi dell'ente, si rinvia alle relazioni dei responsabili di servizio. Le relazioni sono capaci di dare sostanza al dato numerico, mettendo in evidenza l'attività effettivamente svolta, motivando le eventuali discordanze tra risultanze economiche ed effettiva efficacia, dando giustificazione del mancato raggiungimento di alcuni obiettivi ed anche evidenziando il raggiungimento di obiettivi che non necessariamente hanno una quantificazione economica.

Si prevede di rafforzare per l'annualità corrente il monitoraggio degli obiettivi anche con rilevazioni intermedie degli indicatori di performance al fine di ottenere un miglioramento ed un efficientamento dei servizi erogati nei confronti degli utenti e degli Enti conferenti.

Morciano di Romagna, lì 25/09/2026

Il resp. del Servizio Finanziario
Dr. Francesco Bosco
documento firmato digitalmente